

**MATRIMONI:**

Stefano Bagattella e Paola Sasu; Massimo Satta e Maria Antonietta Campus.

**DEFUNTI:**

Gavina Delrio; Tommasina Muzzu; Tommasina Muzzetto; Francesco Nieddu; Giovanni Maria Brinchia.

Varie dalla parrocchia



**T**utti i mercoledì di quaresima, a partire dal 24-02-2010, ci saranno nel salone parrocchiale alle ore 21,00 gli incontri in preparazione della via Crucis del Venerdì Santo. È gradita la partecipazione di tutte le persone di buona volontà che vogliono dare il proprio contributo ed in particolare di quelle che già hanno avuto un ruolo nelle precedenti edizioni.

**T**utti i venerdì di quaresima a partire dal 19 febbraio 2010, alle ore 21.00 Via Crucis quaresimale nel Tempio Nuovo.

**C**alendarario degli incontri con i fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio nel salone parrocchiale:  
Lunedì 22 febbraio 2010, Lunedì 01 marzo 2010, Lunedì 08 marzo 2010, Lunedì 15 marzo 2010, Lunedì 22 marzo 2010, Lunedì 29 marzo 2010.

**Calendario delle Sante Messe nei rioni**

In preparazione alla santa Pasqua ci saranno degli incontri rionali secondo il calendario seguente:

Rione San Paolo	18-02-2009	Rione San Francesco	01-03-2009
Rione San Pietro	19-02-2009	Rione Sant'Anna	02-03-2009
Rione Santa Lucia	22-02-2009	Rione Madonna di Lourdes	03-03-2009
Rione San Vincenzo	23-02-2009	Rione San Antonio	04-03-2009
Rione Santa Maria	24-02-2009	Rione Santa Caterina	05-03-2009
Rione San Tommaso	25-02-2009	Rione San Luigi	08-03-2009
Rione San Giacomo	26-02-2009	Tutti gli incontri si svolgeranno alle ore 18,00.	

**Orario delle Sante Messe**

**Nel Tempio Vecchio:**

(Piazza Risorgimento)

Ogni lunedì; ogni primo venerdì del mese, ore 08.00: Lodi e Santa Messa. Ogni giorno, ore 08.00: lodi e santa Comunione.

Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: Vespri e Santa Messa ore 17.00, Domenica: ore 08.00: Santa Messa.

**Nel Tempio Nuovo:**

(Piazza Pio XII)

Sabato, ore 18.00: Santa Messa.

Domenica, ore 10.00; ore 18.00: Santa Messa.

Per la richiesta di documenti e della celebrazione di Sante Messe ci si rivolge in segreteria, che è aperta dalle

09.30 alle 11.30, eccetto il sabato e la domenica. (telefono della segreteria: 0789- 81329).

Il parroco riceve nella segreteria parrocchiale, ogni giorno dalle ore 10 alle 11.30, eccetto sabato e domenica. Per un incontro fuori di questi orari, accordarsi telefonicamente. (Tel. 0789 - 82410).

**Imposizione delle Ceneri in famiglia**

La famiglia si riunisce intorno al tavolo sul quale stanno le ceneri benedette:

Tutti fanno il segno della croce: **Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, Amen.**

Un membro di famiglia dice: **Il Signore sia con voi!**

Tutti: **E con il tuo Spirito.**

Lettura biblica: **Col. 1, 19-24:**

Un membro della famiglia impone le ceneri, dicendo: **Riconciliati con Cristo! Sii ministro di riconciliazione!**

Tutti dicono: **Padre nostro, che sei nei cieli...**

*Oh Signore, riceviamo con umiltà le ceneri e guardiamo Te, crocifisso per la nostra riconciliazione.*

*Aiutaci a creare momenti di silenzio dentro di noi e nella nostra casa, affinché uniti nella preghiera, ai piedi della croce, contemplando la potenza del Tuo amore, possiamo diventare creature nuove, veicoli d'amore, capaci di superare le barriere e le offese per creare l'unità del popolo di Dio.*

*Facci sentire la necessità, soprattutto, in questo tempo di quaresima, di visitarci e riconciliarci tra fratelli per rafforzare i legami di amicizia che ci uniscono tra noi e con Te.*

**Amen**

# Rinnovamento

Anno XXXVI - n° 2  
febbraio 2010



Parrocchia S. Maria Della Neve - Arzachena



Direttore Responsabile Don Francesco Cossu - R. Stampa del Tribunale di Tempio P. al n.101, in data 18-V-2001 - Stampato e diffuso in proprio - Hanno collaborato Silvano Chessa - Katuscia Marante - Salvatore Scugugia - Anna Maria Sposito - Maddalena Carta

## Fatti Ministri di Riconciliazione

**C**arissimi parrocchiani, da alcuni giorni stiamo attuando le disposizioni stabilite dal nostro Vescovo sulla celebrazione dei Sacramenti.

Ringrazio il Signore ed anche voi per la disponibilità dimostrata in varie occasioni in cui abbiamo dovuto applicarle: evidentemente ne abbiamo capito il significato e lo spirito.

C'è ancora qualche idea inesatta da correggere: chi ordina una messa e dà liberamente una offerta non diventa automaticamente padrone di quella eucaristia, stabilendone le modalità.

La messa è sempre un atto di tutta la comunità che si raduna una volta al giorno per offrire al Padre, insieme al dono di Gesù, quanto di buono e di bello abbiamo realizzato con le nostre forze.

Chi celebra la messa, dunque, è sempre Cristo con la sua chiesa, in un'unica celebrazione, mentre le diverse celebrazioni per soddisfare i singoli fedeli rischiano di frantumare la comunità in tanti pezzetti.

Nella stessa messa si possono unire alcune intenzioni, ma ciò non significa che i nostri morti ne riceveranno un pezzo, sempre più piccolo, a secondo del numero dei

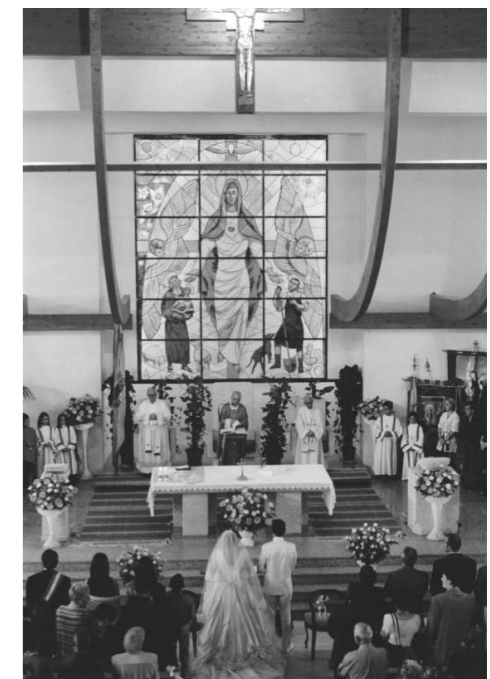
defunti, come quando si deve tagliare e dividere una torta. Il valore della messa è infinito e quindi non si può né comprare e tanto meno dividere. Ognuno riceve tutto Cristo e tutti i suoi meriti, così come avviene quando riceviamo l'Eucaristia. Dunque, una sola messa al giorno! Si fa un'eccezione, la domenica, con la celebrazione di più messe per venire incontro alle necessità dei fedeli, soggetti ad orari particolari nel servizio della comunità.

Una parola anche sulle offerte: sono libere, non esistono tariffe, e non servono per pagare la messa, ma per sostenere chi lavora a tempo pieno al servizio dell'altare e non ha altre risorse.

In questo spirito, nella settimana scorsa, abbiamo celebrato il funerale di tre parrocchiani morti nello stesso giorno.

Anche i vari anniversari di matrimoni in un'unica celebrazione sono stati momenti comunitari.

Ci auguriamo che cresca la comunione delle famiglie per diventare una grande risorsa per la società civile. Questo avverrà se la famiglia rimarrà sempre come l'ha voluta il Creatore, composta dai genitori, dai figli che si educano alla respon-



sabilità ed alla socialità; aperta e calda per accogliere i nonni, i soggetti handicappati.

Ho piacere di inviarvi con il giornale anche: "Li così di Deu, l'ultimo libro che raccoglie le preghiere che recitavano i nostri avi. È dedicato soprattutto ai papà perché trasmettano ai figli quanto hanno ricevuto! Sia per tutti uno stimolo alla preghiera in famiglia, soprattutto in questo tempo particolare di quaresima.

Un affettuoso saluto a tutti

Don Francesco

## Quaresima tempo favorevole

Sappiamo dalle Sacre Scritture che il Signore sceglie tempi particolari nei quali si compiace di offrire con abbondanza la Sua misericordia, la sua Parola, la sua Grazia.



Il popolo ebraico, quando abbandonava l'alleanza con il Signore, partecipando al culto degli idoli stranieri e degradandosi in tante abominazioni, veniva ripreso per bocca dei profeti, era privato anche di tanti doni temporali con l'intento di farlo ravvedere ed offrirgli, dopo il pentimento, la sua misericordia.

Israele, spogliato di tutto il suo splendore, piangeva la sua infedeltà e, non trovando quella felicità che cercava altrove, come una sposa infedele, desolata e pentita, diceva al Signore:

“Ritornero al mio marito di prima, perché stavo meglio di adesso”.

Quei momenti erano chiamati *le sacre solennità, il tempo favorevole*.

Nel Nuovo Testamento il tempo favorevole è la venuta di Gesù ed il suo invito alla conversione.

Nel nostro tempo la chiesa chiama

tempo favorevole quel periodo in cui invita i fedeli alla meditazione delle verità eterne, all'ascolto di Dio che parla al cuore, alle opere di penitenza, al cambiamento di vita.

Il nostro tempo favorevole potrebbe diventare la prossima quaresima, se favoriremo momenti di silenzio e di solitudine, tempi di accoglienza della Parola, seme prezioso e ottimo che ci rinnoverà, facendoci rinunciare alla superbia della vita.

La storia del popolo ebraico che lascia l'Egitto (Esodo), può essere il simbolo della nostra anima e della nostra comunità che lascia pregiudizi e luoghi comuni, per gustare la voce dello Sposo e rinnovarsi.

Effetti salutari e dolcissimi produrranno le parole che Gesù seminerà nelle nostre anime se troveranno un terreno disponibile ad accoglierle.

## Leggiamo la Bibbia

Vi invito a continuare la lettura dell'Esodo dal capitolo 19 sino alla fine. Dal 29 marzo vi consiglio di leggere alcuni capitoli dal Vangelo di San Giovanni che ci introdurranno nella settimana Santa.

19 Febbraio 2010: il capitolo 19-20;  
20 Febbraio 2010: il capitolo 21;  
21 Febbraio 2010: *letture meditate della domenica in chiesa*;  
22 Febbraio 2010: il capitolo 22;  
23 Febbraio 2010: il capitolo 23;  
24 Febbraio 2010: il capitolo 24;  
25 Febbraio 2010: il capitolo 25;  
26 Febbraio 2010: il capitolo 26;  
27 Febbraio 2010: il capitolo 27;  
28 Febbraio 2010: *letture meditate della domenica in chiesa*;  
01 Marzo 2010: il capitolo 28;  
02 Marzo 2010: *incontro biblico nel salone alle ore 21,00*;  
03 Marzo 2010: il capitolo 29;

04 Marzo 2010: *il capitolo* 30;  
05 Marzo 2010: *il capitolo* 31;  
06 Marzo 2010: *il capitolo* 32;  
07 Marzo 2010: *letture meditate della domenica in chiesa*;  
08 Marzo 2010: *il capitolo* 33;  
09 Marzo 2010: *il capitolo* 34;  
10 Marzo 2010: *il capitolo* 35;  
11 Marzo 2010: *il capitolo* 36;  
12 Marzo 2010: *il capitolo* 37;  
13 Marzo 2010: *il capitolo* 38;  
14 Marzo 2010: *letture meditate della domenica in chiesa*;  
15 Marzo 2010: *il capitolo* 39;  
16 Marzo 2010: *il capitolo* 40;  
17 Marzo 2010: *incontro biblico nel salone alle ore 21,00*;  
18-03: *Vangelo di S. Giov. cap. 11*;  
19-03: *Vangelo di S. Giov. cap. 12*;  
20-03: *Vangelo di S. Giov. cap. 13*;  
21-03-2010: *letture meditate della domenica in chiesa*;



22-03: *Vangelo di S. Giov. cap. 14*;  
23-03: *Vangelo di S. Giov. cap. 15*;  
24-03: *Vangelo di S. Giov. cap. 16*;  
25-03: *Vangelo di S. Giov. cap. 17*;  
26-03: *Vangelo di S. Giov. cap. 18*;  
27-03: *Vangelo di S. Giov. cap. 19*;  
28-03-2010: *letture meditate della domenica in chiesa*;

## Le esperienze a confronto

Durante l'incontro fra le coppie, in preparazione al rinnovamento delle promesse matrimoniali, c'è stato un interessantissimo scambio di esperienze. È sentimento comune, specialmente fra le coppie più avanzate in età, che il tempo sia passato in fretta, per l'accordo e la gioia di essere vissuti insieme. Tutti ricordano il primo incontro che fu in circostanze diverse: durante una festa di campagna, sul lavoro, dopo la celebrazione di un matrimonio, tirandole i capelli per gioco, al cinema, durante una festa da ballo. Ma c'è stato anche chi si innamorò, fin da bambino, con la vicina di casa e chi passò dall'antipatia del primo momento alla simpatia ed all'amore...

I motivi per sposarsi? L'amore, la fedeltà, i figli.

La vita di tutti è stata impastata di gioie e di dolori, di alti e bassi, di difficoltà e di soddisfazioni, di silenzi e di ascolto, di lavoro e di sacrifici, ma di tanti momenti di gioia, di fiducia reciproca. I figli hanno richiesto sacrifici, ma hanno riempito la vita e ricambiato con soddisfazioni superiori. Non si concepisce la vita matrimoniale senza i figli! Ma, sempre, prima la coppia, poi i figli.

I nipoti sono diversi dai figli. Per loro si fanno cose che non si sono fatti per i figli!

I rimedi nei momenti di crisi? Vedere spesso le foto del matrimonio e chiedersi perché ci si è sposati, ricordare spesso che il sacramento è stato un impegno preso per tutta la vita. È necessario lasciare dietro le spalle l'egoismo; sopportarsi e coltivare il rispetto reciproco; dialogare ed affrontare insieme tutti i problemi. Mai da soli!

### Riflessione dei gruppi C.E.B.

Durante l'incontro del mese di gennaio i gruppi C.E.B. hanno approfondito il tema del mese: "**Chiesa convoca dal Figlio**". Dalla riflessione è emerso che: noi oggi viviamo una fede individualista; ognuno di noi vive nel suo spazio che non riesce a condividere con l'altro nella

La fede? È importantissima anche nella famiglia! È la base per andare avanti. La vita matrimoniale sarebbe impossibile senza la fede. Con la fede si superano i momenti più difficili.

Consigli ai giovani? Non affrontare il matrimonio con troppa leggerezza, con eccessiva spensieratezza. La vita coniugale è difficile e richiede scelte responsabili tutti i giorni. Non bisogna agire per impulso improvviso, ma fermarsi e contare fino a... Due non bisticciano se uno non vuole!

Essere prudenti prima di rompere il legame: una volta che si distrugge, è difficile ricostruirlo. Ognuno deve considerare l'altro più importante di se stesso, evitare di creare fastidi, ma far crescere, invece, sempre, l'amore; capire le necessità che comporta il lavoro dipendente; non nascondere nulla, ma preferire sempre la chiarezza, la trasparenza. Il dialogo, di due persone ne fa una.

La vita in comune, che è passata velocemente, è stata come scoprire un tesoro, aprire una miniera d'oro! Anche le coppie più giovani hanno manifestato la speranza di proseguire il viaggio per arrivare alle tappe raggiunte dalle coppie più avanzate in età.

Hanno dato queste testimonianze le coppie presenti al primo incontro: Adriana Pirisinu e Giovanni Maria Murralli; Codina Maria Francesca e Giuseppe Canu; Caterina Frascioni e Tonino Alvisa; Rosalba Fizzarotti e Salvatore Delrio; Teresa Ragnedda e Ottavio Cassitta; Rosaria Deiana e Giua Antonio; Aurora Filigheddu e Giacomo Spanedda; Cocco Giannina e Franco Dinarelli; Tonina Langiu e Bruno Delogu; Puddinu e Gianluca

Fois; Lidia Crisponi e Salvatore Fazzi; Antonella Pileri e Giovanni Fresi; Miriam Palucci e Davide Pinna; Agostina Farina e Gianni Arixi; Rosaria Gargano e Silvestro Fadda; Loredana Mandaresu.

Hanno festeggiato i vari anniversari di matrimonio e rinnovato le promesse matrimoniali durante la celebrazione della Santa messa, oltre le coppie suddette, anche le seguenti:

Nicolina Scolafurru e Paolo Sangai- no; Rosanna Frascioni e Pietro Asara; Maria Delrio e Gian Domenico Pirredda; Maria Giovanna Porcellu e Ottavio Saccone; Luigina Demuro e Andrea Carta; Anna Maria Filippeddu e Giovanni Multineddu; Pietrino Scugugia e Anna Rosa Fadda; Antonella Careddu e Tommaso Giorgioni; Tina Ganau e Salvatore Pittorru; Giovanna Asara e Adriano Asara; Giannina Orecchioni e Mario Orecchioni; Caterina Codina e Giovanni Salis; Gina Cossu e Antonio Costantini; Maria Laura Maccioni e Ezio Caddia; Pietrina Murtas e Giuseppe Uscidda; Lina Carta e Paolo Demuro.



logica della comunione e della fraternità, non rispondiamo al bisogno di relazione che c'è nel cuore dell'uomo. Dio chiama tutti a formare l'unità della Chiesa, per incontrarci e accoglierci. Lo Spirito Santo guidi la chiesa in questo cammino.  
Maria Maddalena Carta